

il Trentino

ottobre 2008

anno XLIV - numero 284

elezioni 2008

26 OTTOBRE

Come si vota



Il sistema elettorale



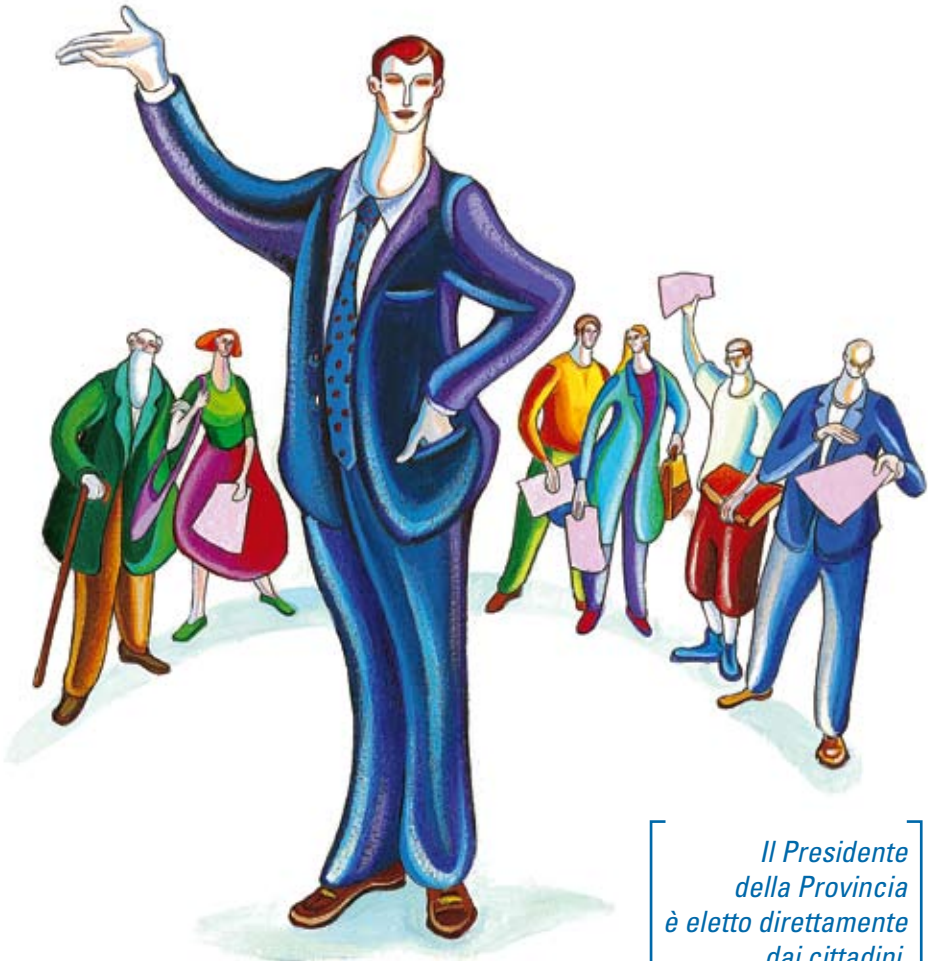
Il **26 ottobre 2008** in Trentino **si vota**.

I cittadini sceglieranno **direttamente** il Presidente e i componenti del Consiglio della Provincia autonoma di Trento.

Ecco in sintesi come si vota:

- I cittadini eleggono il Consiglio provinciale, che unitamente a quello di Bolzano forma il Consiglio della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol.
- Il Presidente della Provincia è eletto direttamente dai cittadini.
- Il Presidente della Provincia nomina non più di otto assessori e tra di essi il vicepresidente. Alcuni assessori possono anche essere esterni al Consiglio. Il vicepresidente è scelto tra i consiglieri.
- Gli assessori (escluso il vicepresidente) non possono essere contemporaneamente consiglieri. I consiglieri nominati assessori saranno sostituiti dal primo dei non eletti delle rispettive liste.
- Un seggio è riservato a un candidato consigliere espressione dei comuni ladini.
- È previsto un premio di maggioranza.
- È garantita la presenza in Consiglio provinciale delle forze politiche di minoranza.

Il sistema elettorale, disciplinato dalla legge provinciale n. 2 del 2003, prevede che **i cittadini eleggano direttamente il Presidente della Provincia e il Consiglio provinciale di Trento**. Fino al 2003 il Presidente della Provincia era scelto dal Consiglio provinciale tra i suoi componenti.



*Il Presidente
della Provincia
è eletto direttamente
dai cittadini.*

Il sistema di trasformazione dei voti in seggi, **garantisce la stabilità di governo e tutela la presenza delle forze politiche “di minoranza”**. Un seggio è riservato ad un candidato espressione dei comuni ladini.

*È previsto
un premio
di maggioranza.*



QUANDO SI VOTA

Si vota **domenica 26 ottobre 2008 dalle ore 7.00 alle ore 22.00.**

Le elezioni si svolgono in un unico turno. La legge elettorale non prevede il ballottaggio.



*Si vota domenica
26 ottobre 2008
dalle ore 7.00
alle ore 22.00.*

DOVE SI VOTA

Si vota nella sezione indicata sulla propria tessera elettorale.

Chi è ricoverato presso un ospedale o casa di cura può chiedere di votare dove è degente. Per poter votare è necessaria l'autorizzazione del Sindaco del comune di residenza, che deve essere richiesta tramite la direzione dei luoghi di cura.

La medesima possibilità è prevista anche per chi è detenuto in carcere.

Gli elettori del Consiglio provinciale che non possono allontanarsi dall'abitazione in quanto dipendono in maniera continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali, possono esprimere il voto nella propria casa. È necessario presentare domanda al Sindaco del comune di residenza entro il quindicesimo giorno precedente la domenica di votazione.



*Si vota nella sezione indicata
sulla propria tessera elettorale.*

COME SI VOTA

È consegnata una sola scheda.

Si vota solo nella cabina.

La scheda votata deve essere piegata all'interno della cabina.

La scheda riporta il cognome e il nome di tutti i candidati Presidente e i simboli delle relative liste collegate, cioè delle liste che formano la coalizione a sostegno di ciascun candidato Presidente. A fianco di ogni simbolo si trova uno spazio per il voto di preferenza (al massimo tre) per l'elezione dei consiglieri.

COME SI ESPRIME IL VOTO

Il voto può essere espresso, solo con la matita copiativa, in **UNO** dei seguenti modi:

- barrando il simbolo della lista prescelta

oppure

- barrando il nome del candidato Presidente prescelto

oppure

- barrando il simbolo della lista prescelta e il nome del candidato Presidente collegato



*Si vota solo
nella cabina.
La scheda votata
deve essere piegata
all'interno della cabina.
La scheda è unica.*

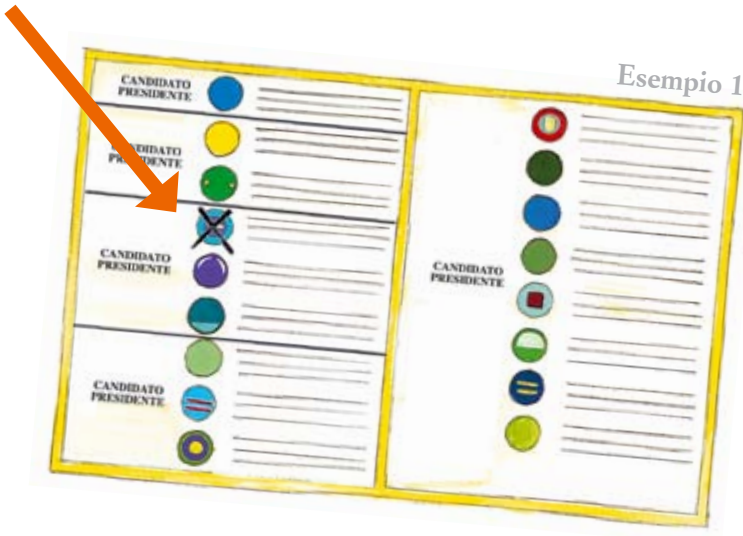


In ciascuno dei casi descritti può essere espresso anche il voto di preferenza (fino a tre) scrivendo con la matita copiativa il cognome e, se necessario, anche il nome dei candidati consigliere nelle apposite righe accanto al simbolo della rispettiva lista. **Il nome del candidato Presidente non deve essere riscritto sulle righe per il voto di preferenza. Non è possibile esprimere preferenze per candidati appartenenti a liste diverse.**

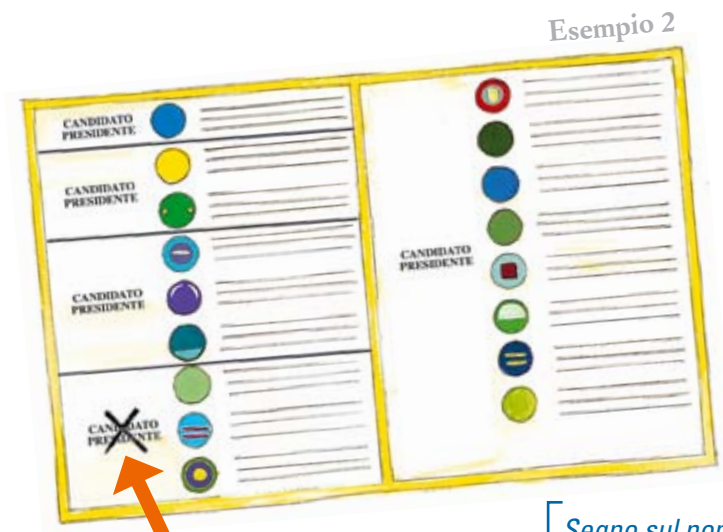
È sufficiente scrivere solo le preferenze accanto al simbolo della lista nella quale sono candidate le persone per le quali si vuole votare, senza barrare alcun simbolo, per attribuire un voto valido anche alla lista e al candidato Presidente collegato.

Specchietto riassuntivo:

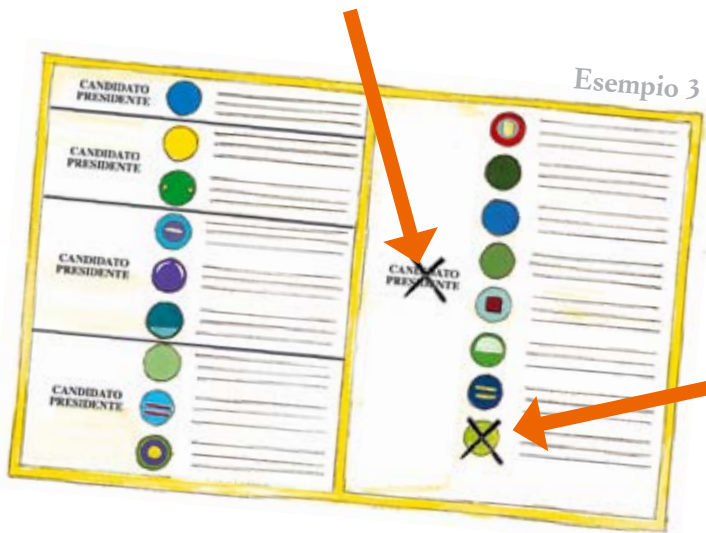
Modo di espressione del voto		Effetti del voto
1. Segno sul simbolo di una lista		un voto per la lista e per il candidato Presidente collegato
2. Segno sul nome del candidato Presidente		un voto solo per il candidato Presidente
3. Segno sul contrassegno di una lista e sul nome del candidato Presidente collegato		un voto per il candidato Presidente e per la lista
4. Indicazione del cognome dei candidati consigliere nelle apposite righe accanto al simbolo della rispettiva lista (massimo tre preferenze)		un voto per il candidato Presidente, per la lista e per i candidati consigliere votati



*Segno sul simbolo
di una lista*
=
*un voto per la lista
e per il candidato
Presidente collegato.*



*Segno sul nome
del candidato Presidente*
=
*un voto solo
per il candidato Presidente.*



Esempio 3

Segno sul contrassegno di una lista e sul nome del candidato Presidente collegato.

=

un voto per il candidato Presidente e per la lista.

Indicazione del cognome dei candidati consigliere nelle apposite righe accanto al simbolo della rispettiva lista (massimo tre preferenze).

=

un voto per il candidato Presidente, per la lista e per i candidati consigliere votati.



Esempio 4

ERRORI DA EVITARE PER ESPRIMERE IL VOTO IN MODO VALIDO

Non è valida:

- la scheda compilata con la penna anziché con la matita copiativa fornita dal seggio;
- la scheda nella quale sono tracciati segni o scritte che la rendono riconoscibile.

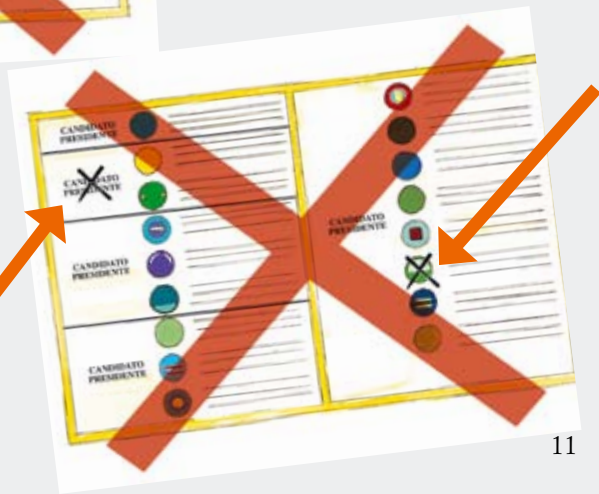
Non è valido:

- il voto per più candidati Presidente;
- il voto per più liste;
- il voto per un candidato Presidente e per una lista che non sia collegata con tale candidato;
- il voto di preferenza per candidati consigliere di liste diverse.



*Non è valido
il voto per più liste.*

*Non è valido
il voto per un
candidato Presidente
e per una lista
che non sia collegata
con tale candidato.*



CHI PUÒ ANDARE A VOTARE

Per l'elezione del Presidente della Provincia e del Consiglio provinciale votano solo i cittadini italiani maggiorenni che **risiedono in Trentino ininterrottamente da almeno un anno**.

In alcuni casi la legge consente di votare anche a chi risiede in Trentino da meno di un anno; per chiarimenti ci si deve rivolgere all'ufficio elettorale del comune di residenza.

Votano in Trentino anche i cittadini italiani residenti all'estero che ricevono l'apposita "cartolina-avviso" spedita dal Comune.



COME È COMPOSTO IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Il Consiglio provinciale è composto da 35 consiglieri eletti ogni cinque anni, secondo il sistema elettorale disciplinato dalla legge provinciale n. 2 del 2003. Anche il Presidente della Provincia è un consigliere provinciale.

Un seggio del Consiglio provinciale è riservato alla lista più votata nei comuni ladini di Campitello di Fassa, Canazei, Mazzin, Moena, Pozza di Fassa, Soraga e Vigo di Fassa. Il seggio è assegnato al candidato di quella lista che negli stessi comuni ha ricevuto più preferenze.

La legge provinciale stabilisce che alle liste che appoggiano il Presidente eletto sono assegnati non meno di 18 e non più di 24 seggi, compreso quello del Presidente. Il Presidente potrà contare su una maggioranza di non meno di 18 consiglieri (Presidente compreso), che diventano 21 se le liste collegate al Presidente hanno raggiunto almeno il 40 per cento dei voti validi.

In ogni caso la maggioranza non potrà avere più di 24 seggi.

Gli altri seggi sono ripartiti tra le coalizioni di minoranza e quindi tra le liste che le compongono.

I candidati Presidente non eletti sono proclamati consigliere, se le loro liste hanno ottenuto almeno un seggio.

*Un seggio è riservato
a un candidato
consigliere
espressione
dei comuni ladini.*



COSA FA IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

È responsabile del governo della Provincia e dirige la Giunta provinciale.

Nomina otto assessori, scegliendoli anche tra persone non appartenenti al Consiglio nel numero massimo di tre; il vicepresidente deve invece essere scelto tra i consiglieri.

Promulga le leggi ed emana i regolamenti provinciali.

COSA FA LA GIUNTA PROVINCIALE

La Giunta provinciale è composta dal Presidente della Provincia e da non più di otto assessori, tra cui uno con funzioni di vicepresidente.

Gli assessori scelti dal Presidente tra i componenti del Consiglio (escluso il vicepresidente) non sono più consiglieri fino a quando ricoprono la carica di assessore: pertanto i consiglieri nominati assessori sono sostituiti dal primo dei non eletti delle rispettive liste.

La Giunta provinciale è l'organo che governa la Provincia. Nell'interesse pubblico gestisce tutta l'attività della Provincia e ne amministra il patrimonio.

COSA FA IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Il Consiglio provinciale è l'organo legislativo della Provincia. Approva leggi nelle materie che lo Statuto speciale attribuisce alla competenza provinciale.

Il Consiglio svolge inoltre un'importante funzione di controllo politico sull'azione della Giunta.



PER VOTARE RICORDARSI DI:

- portare la propria tessera elettorale personale;
- portare un documento di identità;
- richiedere al proprio Sindaco l'autorizzazione a votare nel luogo di cura o in ospedale in caso di ricovero.

Analogamente va richiesta l'autorizzazione per votare nel luogo di detenzione;

- votare solo con la matita copiativa fornita dal seggio;
- non portare in cabina telefoni cellulari o altre apparecchiature in grado di fotografare o riprodurre immagini.



A CHI RIVOLGERSI...

All'ufficio elettorale

del comune di residenza:

- se non si trova la tessera elettorale;
- per avere informazioni sul diritto di voto.

Alla **Provincia autonoma di Trento**

Servizio Segreteria della Giunta ed elettorale

Telefono 0461.494666

e-mail serv.elettorale@provincia.tn.it

- per avere informazioni generali sulla consultazione elettorale.



www.provincia.tn.it/elezioni



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

il Trentino

Rivista della Provincia autonoma di Trento – Anno XLIV – n. 284 – ottobre 2008

Autorizzazione del tribunale di Trento n. 100 del 13.08.1963 – Iscrizione nel R.O.C. n. 480

Direttore responsabile: Giampaolo Pedrotti – Coordinatore: Marco Pontoni – Redazione: Pier Francesco Fedrizzi, Carlo Martinelli, Mauro Neri, Fausta Stanzi, Corrado Zanetti – Editing: Elisabetta Valduga – Segreteria di redazione: Alessandra Odorizzi

Numero a cura del Servizio Segreteria della Giunta ed elettorale

Illustrazioni: Michela Molinari – Impaginazione: Artimedia – Stampa: Litografica Editrice Saturnia

Direzione e redazione: Palazzo della Provincia - Piazza Dante, 15 - 38100 Trento – Telefono: 0461.495111 / 0461.492660